



Integrazione del Piano di indirizzo territoriale in merito alla definizione degli obiettivi del Parco agricolo della Piana e alla qualificazione dell'Aeroporto di Firenze-Peretola

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

La presente relazione, redatta ai sensi dell'articolo 16 della Legge Regionale n.1 del 3 gennaio 2005, accompagna gli atti di formazione dell'integrazione al Piano di Indirizzo Territoriale per la definizione del Parco agricolo della Piana e per la qualificazione dell'Aeroporto di Firenze ed ha per oggetto gli aspetti procedurali riguardanti l'iter di adozione dell'integrazione stessa.

Con tale relazione, in particolare, si accerta e certifica che il procedimento di formazione dell'integrazione del PIT si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti e che sono stati acquisiti i pareri ed i contributi dei Settori regionali interessati nonché i pareri previsti dalle normative vigenti, le segnalazioni, le proposte, i contributi e le condizioni formulate dai soggetti di cui all'art. 7, comma 1 della L.R. 1/2005, pervenuti a seguito della comunicazione del suddetto avvio del procedimento;

Iter di formazione dell'integrazione al Piano di Indirizzo Territoriale per la definizione del Parco agricolo della Piana e per la qualificazione dell'Aeroporto di Firenze

Con deliberazione di G.R. n. 705 del 26 luglio 2010, la Regione ha avviato, ai sensi dell'articolo 15 della L.R. 1/2005, il procedimento per *“l'integrazione del Piano di Indirizzo Territoriale al fine di definire gli indirizzi e le prescrizioni regionali in riferimento all'attuazione del Parco della Piana fiorentina, quale elemento ordinatore, e alla qualificazione dell'aeroporto di Firenze-Peretola”*, secondo gli obiettivi ed il quadro conoscitivo di riferimento indicati nel Documento di Avvio approvato con la medesima deliberazione.

Contenuti dell'avvio di procedimento

Ai sensi dell'art.15 della LR.1/05 gli elementi che costituiscono il documento di avvio del procedimento sono i seguenti:

- a) la definizione degli obiettivi del piano, delle azioni conseguenti, e degli effetti ambientali e territoriali attesi;
- b) il quadro conoscitivo di riferimento, comprensivo dell'accertamento dello stato delle risorse interessate e delle ulteriori ricerche da svolgere;
- c) e d) l'indicazione degli enti ed organi pubblici eventualmente competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, richiesti ai fini dell'approvazione del piano;
- e) l'indicazione dei termini entro i quali, secondo le leggi vigenti, gli apporti e gli atti di assenso di cui alle lettere c) e d) devono pervenire all'amministrazione competente all'approvazione.

ai sensi dell'art.11 della LR.1/05 e del Reg. 51/R/06:

- f) l'analisi di fattibilità dell'atto;
- g) la coerenza esterna;
- h) l'individuazione delle specifiche forme di partecipazione.

ai sensi dell'art.23 della LR.10/10:

- i) le indicazioni necessarie inerenti lo specifico piano o programma, relativamente ai possibili effetti ambientali significativi della sua attuazione;
- l) i criteri per l'impostazione del rapporto ambientale.

L'avvio di procedimento ha quindi assunto, in sintesi, i seguenti obiettivi generali:

- disporre degli elementi di interesse regionale utili ai fini della riqualificazione agro ambientale dell'area nel suo complesso e costituire la cornice per la presentazione da parte della Società di gestione dell'aeroporto dell'eventuale "Piano di sviluppo aeroportuale";
- procedere alle scelte generali per la definizione e l'attuazione del Parco della Piana quale elemento ordinatore di tutte le politiche territoriali dell'ambito interessato;
- assicurare il rispetto degli impegni sovracomunali sottoscritti, riguardanti la realizzazione del termovalorizzatore, le aree destinate ai "Boschi della Piana", le linee di sviluppo Parco della Piana;
- recepire le risultanze del processo partecipativo svolto nel territorio del Parco della Piana tra gennaio 2009 e giugno 2010 ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1209 del 29/12/2008;
- recepire gli esiti dei laboratori progettuali promossi dalla Regione e svolti in collaborazione con gli enti territoriali interessati al Parco della Piana e con l'Università degli Studi di Firenze, in particolare le Facoltà di Architettura ed Agraria, il Ministero dei Beni Culturali, alcuni stakeholders e rappresentanti di categoria maggiormente interessati alle tematiche del Parco, tra il 22 ed il 24 luglio e nelle giornate del 1, 2 e 4 dicembre 2010;
- definire le prescrizioni sulla tutela e valorizzazione degli elementi di interesse regionale riguardanti il territorio della Piana;
- stabilire le compatibilità della qualificazione aeroportuale rispetto al sistema ambientale, insediativo e della mobilità, anche attraverso interventi che garantiscano adeguati livelli di sostenibilità;

Procedimento

A seguito della delibera di G.R. 705/2010, con nota prot. AOOGR/220244/N.20.50 del 23/08/2010, ai sensi dell'art. 15 della l.r. 01/2005, è stato richiesto ai soggetti interessati di fornire apporti tecnici e conoscitivi per incrementare il quadro conoscitivo;

Con nota prot. AOOGR/240147/N.20.50 del 17 settembre 2010, indirizzata al Presidente della Giunta Regionale sono state richieste, da parte del Settore Sperimentazione e pianificazione territoriale, le eventuali osservazioni dell'Autorità Competente.

In base ai criteri indicati all'art. 20 della l.r. 10/2010, sono stati individuati i soggetti competenti in materia ambientale (SCA) e con nota prot. AOOGR/240213/N.20.20 del 17 settembre 2010 è stato richiesto agli stessi, di fornire osservazioni sul documento preliminare per la definizione della portata e del livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto ambientale, come previsto dall'art.23 co. 2 della L.r. 10/10. Con tale nota è stato trasmesso il documento preliminare di cui all'art. 23 della l.r. 10/2010 ed è stato quindi dato avvio alla fase preliminare del procedimento VAS per la proposta di integrazione del PIT. Successivamente, con nota AOOGR/254491/F.50.20 del 05/10/2010, sono state richieste anche alle competenti strutture regionali osservazioni sul documento preliminare di cui all'art. 23 della l.r. 10/2010;

Il Presidente del NURV, con nota Prot. AOOGR/254491/F.50.20, in data 05/10/2010, ha richiesto alle competenti strutture regionali osservazioni sul documento preliminare in quanto per i piani e programmi approvati dalla Regione Toscana, così come previsto dalla l.r. 10/10, l'autorità competente, individuata nella Giunta Regionale (art. 12 c. 2), si avvale del supporto tecnico del NURV (art. 14 c. 1), per l'espletamento delle attività che ad essa competono sul procedimento di VAS. Le osservazioni e i contributi al documento preliminare dovevano pervenire agli indirizzi di posta elettronica: vas.consultazioni@regione.toscana.it e segreteria-nurv@regione.toscana.it entro il 22/10/2010, in analogia con la scadenza prevista per la fase d'avvio del procedimento ex art. 15 L.r. 01/05;

Il 14/10/2010 è stata convocata una conferenza dei Servizi interna al fine di acquisire gli apporti dei settori interessati alla procedura di avvio del procedimento.

Sono inoltre stati acquisiti i seguenti pareri e contributi:

- Contributo Provincia di Prato – Area Pianificazione e Gestione del Territorio (nota prot. 33581 in data 01/10/2010)
- Contributo Autorità di Bacino del Fiume Arno (nota prot. 4510 in data 01/10/2010)
- Contributo Consorzio di Bonifica Area Fiorentina (nota prot. 2285 in data 22/10/2010)
- Contributo del Comune di Sesto Fiorentino (nota prot. 60986 in data 22/10/2010)
- Contributo Provincia di Firenze – Dipartimento Territorio e Programmazione (prot. 0429829/201D in data 29/10/2010)
- Contributo del Comune di Campi Bisenzio (nota prot. 0073464/2010 in data 19/10/2010 ed mail inviata all'indirizzo di posta elettronica integrazione.pit@regione.toscana.it in data 25/10/2010),
- Contributo ARPAT (nota prot. 76502 in data 22/10/2010)
- Contributo del Comune di Calenzano (DGM n. 155 del 21/10/2010)
- Contributo dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno (nota prot. 4765 in data 14/10/2010)
- Contributo dell'Azienda Sanitaria di Firenze (e- mail del 22/10/2010)

Contributi Regionali:

L'integrazione di cui al presente procedimento ha avuto un apporto significativo da parte dell'area di Coordinamento Mobilità e infrastrutture e del Settore Sistema integrato Porti, Aeroporti e Logistica che hanno collaborato alla predisposizione degli elaborati di carattere generale e specifico per gli aspetti di propria competenza, con particolare riferimento all'adeguamento dell'aeroporto di Firenze ed all'integrazione della Disciplina e del Master Plan degli aeroporti per questi aspetti

- Contributo del Settore Minerale e energia dell' A. C. Energia e Cambiamenti Climatici (e- mail del 15/10/2010)
- Contributo del Settore Strumenti della programmazione regionale e locale (e- mail del 15/10/2010)
- Contributo del Settore Tutela dall'inquinamento Elettromagnetico ed acustico e radioattività ambientale (e- mail dell'11/10/2010)
- Contributo del Settore Infrastrutture di trasporto strategiche e cave nel governo del territorio (e- mail del 10/12/2010)
- Contributo del Settore Viabilità di interesse regionale del Settore Infrastrutture di trasporto strategiche e cave nel governo del territorio (e- mail del 10/12/2010)

Nell'ottica di collaborazione e di scambio di informazioni, i contributi e le osservazioni pervenute in risposta alla nota prot. AOOGR/220244/N.20.50 del 23/08/2010, relativa agli apporti tecnici e conoscitivi per incrementare il quadro conoscitivo, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 1/2005, sono state messe a disposizione del Presidente del NURV.

Con nota prot. AOOGR/318359/F.50.20 del 13/12/2010, Il Presidente del Nucleo Unificato Regionale di Valutazione e Verifica ha inviato la deliberazione di Giunta Regionale n. 1026 del 06/12/2010, con la quale la Giunta Regionale, in qualità di autorità competente per la VAS, ha espresso il proprio parere sul Documento preliminare VAS.

Il Rapporto Ambientale ha recepito, oltre alle richieste di integrazione contenute nella delibera di GR di cui sopra, tutte le osservazioni pervenute dagli SCA.

In data 4 febbraio 2011 con nota prot. AOO-GRT/29607/N.20.50 è stato trasmesso il Rapporto Ambientale e la Relazione di Sintesi concernente la Valutazione Integrata al Presidente del NURV, ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 10/2010.

In data 10 febbraio 2011 con nota prot. AOOGRT/35134/F.50.20 il Presidente del NURV ha risposto: *“.....che il NURV, ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 10/2010 richiamato nella suddetta nota, fornisce il supporto tecnico ed istruttorio all'Autorità competente, individuata nella Giunta regionale, all'interno delle fasi e delle tempistiche previste dalle procedure della VAS così come individuate dalla stessa L.R. n. 10/2010; pertanto ai fini della VAS il prossimo esame da parte del NURV è previsto, ai sensi degli artt. 25, 26 e 33 della legge regionale citata, nella fase successiva alla conclusione delle consultazioni sul Rapporto ambientale e preliminare all'approvazione del piano da parte del Consiglio Regionale; si tratterà di un esame tecnico effettuato a supporto dell'espressione del parere motivato da parte della Autorità competente per la VAS, così come indicato dalle norme richiamate. Per quanto riguarda la “Relazione di sintesi per la valutazione integrata” il coinvolgimento del NURV non è previsto dalle norme applicabili al caso in esame in questa fase di prima applicazione della L.R. n. 10/2010, considerato che non si tratta di un piano regionale, ma di una sua variante, e che il caso delle varianti non è disciplinato come caso obbligatorio dal Regolamento n. 51/2006; tale Regolamento, per altro, è in fase di revisione ed è oggi applicabile solo in quanto compatibili con la L.R. n. 10/2010.”*

Preliminarmente all'avvio del procedimento sono pervenuti alcuni contributi, di seguito elencati, dei quali si è tenuto conto nella predisposizione degli elaborati:

- Contributo del Settore Qualità dell'aria, rischi industriali, prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento (e- mail del 14/07/2010)
- Contributo del Settore Rifiuti e bonifiche dei siti inquinati (e- mail del 15/07/2010)
- Contributo del Settore Tutela del Territorio e della Costa e dell'Ufficio Tecnico del Genio Civile di Firenze (e- mail del 21/07/2010).

A seguito degli approfondimenti effettuati in sede regionale e nelle giornate dei “laboratori progettuali”, nonché del recepimento dei contributi pervenuti da parte dei soggetti sopra indicati, nella predisposizione degli elaborati che compongono l'integrazione al PIT di cui trattasi, relativamente al Parco agricolo della Piana, sono stati individuati tre macro obiettivi che vengono articolati in obiettivi specifici ed azioni. Essi possono essere rappresentati brevemente nel considerevole apporto fornito dal Parco alla riduzione della pressione ambientale sul sistema insediativo della Piana e con un miglioramento della qualità della vita per i suoi abitanti, nel voler consolidare la funzione agricola del Parco indirizzandola a forme di conduzione tendenti a valorizzare il territorio ai fini produttivi agricoli quali la filiera corta ed il biologico, con effetti socio-economici significativi, infine mantenere e possibilmente potenziare gli elementi di biodiversità anche attraverso la ricostituzione delle connessioni ecologiche a tutela del patrimonio floristico e faunistico presente nell'ambito del Parco.

Per quanto riguarda l'aeroporto assicurare la possibilità del suo adeguamento nel rispetto dei caratteri insediativi e territoriali dell'area, meglio evidenziati attraverso gli approfondimenti effettuati sul territorio del Parco.

In particolare, nelle giornate del primo laboratorio, sono stati affrontati i seguenti argomenti:

- connessioni ecologiche e sistema delle acque
- rete della mobilità alternativa
- multifunzionalità degli spazi aperti.

I tecnici rappresentanti gli enti territoriali interessati hanno verificato i dati cartografici al fine di mettere a punto il Quadro conoscitivo, individuare i caposaldi e le linee guida progettuali. Al termine dei lavori sono emersi due quadri progettuali: il “Sistema Agro Ambientale della Piana” e la “Rete della mobilità alternativa”.

Nelle giornate del secondo laboratorio gli argomenti trattati sono stati i seguenti:

- I valori della naturalità e della biodiversità
- La rete delle acque
- Il sistema agricolo
- Il sistema della mobilità lenta
- Il quadro delle proprietà pubbliche presenti nell'area
- L'approfondimento sull'area interessata dalla qualificazione dell'aeroporto.

Anche in questo caso si è proceduto ad un approfondimento dei Quadri conoscitivi, raffrontando il contenuto delle tavole con gli elementi desumibili dagli strumenti di pianificazione degli enti locali e l'individuazione dei punti di forza e di debolezza sulle possibili soluzioni progettuali idonee alla qualificazione dell'aeroporto. L'analisi di maggior dettaglio sull'area aeroportuale è stata effettuata sulle due soluzioni progettuali maggiormente accreditate, ovvero l'allungamento della pista attuale e l'ipotesi di una nuova pista parallela all'autostrada A 11, mettendo in evidenza gli elementi significativi per gli eventuali interventi su quell'area.

L'esito di queste ultime giornate di laboratorio progettuale ha consentito di evidenziare e sintetizzare gli elementi maggiormente significativi utili anche ai fini della redazione del nuovo allegato del PIT "I progetti di territorio di rilevanza regionale- il Parco agricolo della Piana".

Rapporto del Garante della comunicazione

Il Garante della Comunicazione, di cui all'art. 29 della L.R. 1/2005 e del relativo Regolamento di Attuazione approvato con D.P.G.R. n. 31/R/2006, nominato con D.P.G.R. n.108/2007, ai sensi dell'art. 20 della suddetta L.r. e dell'art. 6 del citato Regolamento ha provveduto ad assicurare l'informazione ai cittadini secondo le modalità previste dalle suddette normative e come meglio esplicitato nel "Rapporto del Garante della Comunicazione" allegato alla delibera di adozione

Elaborati

Gli elaborati che vengono allegati alla Delibera del Consiglio Regionale per l'adozione, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, della l.r. 1/2005, delle integrazioni al PIT approvato con del. C.R. 72/2007, per la definizione del Parco agricolo della Piana e per la qualificazione dell'Aeroporto di Firenze, sono i seguenti :

Gli elaborati che costituiscono l'allegato A:

- 1 . Testo che integra il Documento di Piano del PIT
- 2 . Testo che integra la Disciplina del PIT e relativi allegati grafici:
 - S1 – Misure di salvaguardia ambiti A-B-C (scala 1:20.000)
 - S2 – Misure di salvaguardia ambito B-C (scala 1:5.000)
 - S3 – Misure di salvaguardia ambito C (scala 1:2.000)
3. Testo che integra il Documento di piano del master plan "Il Sistema Aeroportuale Toscano"
4. Testo che integra la Disciplina di piano del master plan "Il Sistema Aeroportuale Toscano"
5. Nuovo allegato al PIT: "I progetti di territorio di rilevanza regionale – il Parco agricolo della Piana", a sua volta composto da:
 1. Premessa
 2. Quadro conoscitivo
 3. Il Progetto di Parco agricolo:
 - 3.1 Dal Quadro conoscitivo al Progetto
 - 3.2 Il riconoscimento delle invarianti strutturali e delle regole statutarie come base del progetto
 - 3.3 Una visione progettuale di sintesi del Parco agricolo della Piana
 - 3.4 Le strategie del Piano: obiettivi e azioni progettuali
 4. Disciplina
 Elaborati grafici allegati:
 - Q.C.1. Rete Acque (scala 1:20.000)

- Q.C.2. Naturalità e Biodiversità (scala 1:20.000)
- Q.C.3 L'articolazione delle aree agricole (scala 1:20.000)
- Q.C.4. Patrimonio storico-culturale della Piana (scala 1:20.000)
- Q.C.5. I Tracciati della mobilità alternativa (scala 1:20.000)
- Q.C.6. Proprietà pubbliche (scala 1:20.000)

Elaborati di progetto:

P.1 Il sistema agro-ambientale

P.2 La rete della mobilità alternativa e della valorizzazione del patrimonio storico-culturale

allegato B - Relazione di Sintesi concernente la Valutazione integrata (Rapporto di Valutazione) redatta ai sensi dell'art. 16 della L.R. 1/2005;

allegato C - Rapporto Ambientale redatto ai sensi dell'art. 24 della L.R. 10/2010;

allegato D - Sintesi non tecnica redatta ai sensi dell'art. 24, comma 4, della L.R. 10/2010;

allegato E - Relazione del Responsabile del Procedimento;

allegato F - Rapporto del Garante della comunicazione.

Firenze, 14 febbraio 2011

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Maria Clelia Mele